

1. Ratifica procedura whistleblowing per la segnalazione degli illeciti

00205/2011



Il Consiglio preso atto della documentazione anticipata e della informativa fornita da parte di RPCT ed ODV (in persona del presidente dell'Organismo di Vigilanza avv. Ballero dalla Dea), approva la revisione 02 della procedura WhistleblowingPA, realizzata tramite il software GlobaLeaks e conforme alla legge sulla tutela dei segnalanti e ai requisiti previsti dal decreto 24/2023; in forza di quanto precisato dall'Autorità con le Linee Guida di cui alla delibera 311 del 12.7.2023 (pubblicata in GU in data 25 luglio 2023 al n°172) nella nuova versione (rev02) è stata stralciata, rispetto alla precedente release della procedura (rev. 01 del 04 giugno 2023), la possibilità di invio della segnalazione di apposito modulo all'indirizzo di posta elettronica del RPCT di Geam e previsto quale canale di segnalazione interno con modalità scritta unicamente la precitata piattaforma.

2. Presa atto del documento di valutazione di impatto procedura whistleblowing (DPIA)

Il Presidente dà atto della redazione, da parte di RPCT, ODV e Referente Privacy di apposita DPIA avente ad oggetto la precitata procedura whistleblowing, all'esito della quale il DPO, consultato dal Titolare in conformità all'art. 35, par. 2, del GDPR in merito alla Valutazione d'impatto ex artt. 35-36 GDPR (cd. DPIA) sulle attività di trattamento relative alla "Segnalazione di condotte illecite (whistleblowing)", effettuata in data 13/12/2023, ha fornito parere dal seguente contenuto: "alla luce di quanto descritto nella presente DPIA e della documentazione sottoposta, si ritiene che la procedura in questione, laddove effettivamente attuata nei termini indicati, possa essere considerata pienamente rispettosa dei principi di cui all'art. 5 del GDPR. In particolare, le misure di sicurezza applicate, in rapporto alla tipologia di dati trattati, appaiono adeguate a rispettare i dettami dell'art. 32 del GDPR nonché, più in generale, i diritti e le libertà fondamentali degli individui".

3. Approvazione piano triennale prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 triennio 2024-2026

Il Consiglio prende altresì atto dei contenuti della bozza di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2024-2026, al medesimo illustrati in ossequio al principio del cd. doppio passaggio e già oggetto di pubblicazione al link http://www.geamspa.net/wp-content/uploads/2016/05/GEAM_PTPC-PIANO-TRIENNALE-PREVENZIONE-CORRUZIONE-2024-2026-in-consultazione.pdf al fine di recepire eventuali suggerimenti e proposte da parte degli stakeholders. Il Consiglio si riserva di formulare eventuali osservazioni entro il termine finale di approvazione, ad oggi fissato al 31.01.2024.

4. Approvazione Organigramma

Il Direttore Generale propone di effettuare una modifica all'organigramma uniformando in un unico raggruppamento l'ufficio gare, acquisti e commerciale in linea con il nuovo codice appalti 2023; il Consiglio di Amministrazione approva quanto sopra riportato e chiede che il nuovo organigramma venga pubblicato sul sito di Geam in sostituzione al precedente nella sezione "società trasparente".

00206 / 2011



opere o servizi derivanti da rapporti contrattuali richieste di bonifici od ordini di pagamento ad istituti bancari
cumulativi p per qualsiasi importo totale, finalizzati a disporre contestualmente pagamenti a più fornitori.

00207/2011



10. Rinnovo contratto Direttore Generale

Il direttore generale dott. Pietro Moltini esce dalla riunione e prende la parola il Presidente che riferisce di aver incontrato i due Soci e di aver verificato le loro intenzioni di rinnovare il Direttore Generale dott. Pietro Moltini per ulteriori tre anni, alle stesse condizioni; il dott. Pietro Moltini era risultato primo in graduatoria nella selezione del direttore generale della società Geam Gestioni Ambientali SpA indetta il 15 dicembre 2021; nominato con determinazione n.58 del 01 aprile 2022 dall'amministratore unico Maurizio Delbecchi dopo essere trascorso l'anno di raffreddamento dalla precedente carica e dopo aver verificato i requisiti di non inconfiribilità e incompatibilità nel rispetto dei principi ,anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità. Il consiglio si esprime all'unanimità per il rinnovo del direttore generale dott. Pietro Moltini di ulteriori anni tre, eventualmente rinnovabili, con un compenso pari ad euro 90.000